



COMUNE DI REMANZACCO
Provincia di Udine

CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'organizzazione e la gestione del Nido d'Infanzia comunale "Arcobaleno" sito in Cerneglons (Remanzacco) - via Manzanesia secondo gli obiettivi definiti dalla legge, dai regolamenti, dalle linee di indirizzo regionali in materia di "sistema educativo integrato per i servizi della prima infanzia", dal bando di gara, dal presente capitolato e dalle linee guida allegate al presente capitolato.

Art. 2

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido d'infanzia prevede l'accoglimento del numero massimo contemporaneo di 38 bambini, o di un numero diverso stabilito con deliberazione della Giunta Comunale, di tre fasce di età:

- 1) sezione lattanti (da 3 mesi a 12 mesi orientativamente);
- 2) sezione semidivezzi (da 13 mesi a 24 mesi orientativamente);
- 3) sezione divezzi (da 25 mesi a 36 mesi orientativamente);

Il Servizio deve garantire di norma:

- il funzionamento continuato da lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30;
- il prolungamento dell'orario fino alle ore 18.30;
- l'entrata dei bambini dalle 7.30 alle 8.00 (ingresso anticipato) e dalle 8.00 alle 9.00 (ingresso regolare);
- l'uscita nelle fasce orarie previste: 13.00, 13.30, 14.00, 16.30, 17.30 e 18.30.

Il nido deve essere aperto all'utenza per almeno 11 mesi l'anno, tenendo conto che la chiusura deve essere garantita nel mese di agosto. La chiusura natalizia, di norma, non supererà i 5 giorni lavorativi (il sabato non è incluso). La chiusura pasquale è prevista per il venerdì precedente la domenica di Pasqua. In caso di giornate interfestive, durante l'anno, può essere programmata la chiusura del nido o si può organizzare un funzionamento parziale dell'attività, qualora sia prevista l'assenza di numerosi utenti (tramite questionario alle famiglie). In periodi diversi da quelli stabiliti, il servizio non può essere interrotto per qualsivoglia motivo.

Il rapporto numerico tra educatori e bambini accolti deve almeno rispettare gli indici previsti dal Regolamento Regionale D.P.R. 27.03.2006 n. 087/Pres. Alleg. A), art. 5, punto 5.3. **Qualora il numero dei bambini fosse tale da richiedere un numero inferiore di educatori, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque impiegare il proprio personale all'interno della struttura comunale. Qualora disponesse di utilizzare il proprio personale altrove dovrà invece rimborsare al Comune un importo pari ad € 100,00.- giornalieri.** Lo standard minimo di personale prevede la professionalità specifica in campo educativo. Prima dell'inizio del servizio saranno comunicati alla Ditta appaltatrice i nominativi dei bambini accolti secondo l'ordine di graduatoria, della lista di attesa, e successivamente al verificarsi di eventuali variazioni.

La Ditta appaltatrice deve comunicare, tempestivamente, al Comune ogni vacanza di posti a qualunque titolo verificatasi (in caso di rinuncia al servizio da parte della famiglia) in modo da attivare con immediatezza ulteriori inserimenti.

Art. 3

DURATA DEL SERVIZIO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Il servizio ha durata di anni scolastici due a decorrere dal 01.09.2008 e fino al 31.08.2010, con possibilità di rinnovo del rapporto per la stessa durata previo apposito atto del Responsabile del Servizio qualora sussistano adeguate ragioni di convenienza e di pubblico interesse, agli stessi patti e condizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a conclusione di ogni anno, di valutare l'andamento della gestione del servizio e, a suo insindacabile giudizio, qualora risulti insoddisfacente, di chiudere il rapporto contrattuale senza nulla pretendere e dovere, fatto salvo il maturato.

L'Amministrazione comunale, inoltre, può risolvere anticipatamente il contratto in caso di inadempienze, come previsto dal successivo art. 30.

Il valore presunto globale massimo dell'appalto di gestione del nido d'infanzia per l'intero periodo è di € 455.980,00.- (quattrocentocinquantacinquemilanovecentottanta), al netto di Iva prevista per legge, di cui 3.000,00.- per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il suindicato importo è stato quantificato quale corrispettivo per il servizio prestato dalla Ditta nell'arco dei due anni, qualora mensilmente risultassero iscritti e frequentanti circa 38 bambini di cui:

- **19 part time 7.30-14.00;**
- **3 part-time 12.30-18.30;**
- **12 tempo pieno 7.30-16.30;**
- **4 tempo pieno 7.30-18.30.**

Nell'offerta dovrà essere indicata:

- **la percentuale di ribasso in cifre ed in lettere sulla retta mensile per bambino a base d'asta (la percentuale di ribasso dovrà essere unica per tutte le fasce orarie)**
- **il prezzo complessivo annuo e biennale dell'appalto.**

Il prezzo a base d'asta della retta mensile per bambino viene fissata in:

- **€ 480,00.- IVA esclusa part time dalle 7.30 alle 14.00;**
- **€ 370,00.- IVA esclusa part time dalle 12.30 alle 18.30;**
- **€ 620,00 IVA esclusa tempo pieno dalle 7.30 alle 16.30;**
- **€ 730,00.- IVA esclusa tempo pieno dalle 7.30 alle 18.30.**

Il prezzo complessivo offerto per l'intero periodo di appalto, non potrà essere superiore a quello indicato nel presente articolo.

Il prezzo offerto si intende fisso ed invariabile per il primo anno di aggiudicazione del servizio. Per l'anno successivo si procederà alla revisione dei prezzi su richiesta dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 con riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati riferito al periodo settembre anno in corso/settembre anno precedente.

Art. 4

CONDIZIONI DELL'APPALTO

Il nido d'infanzia è ubicato presso uno stabile di proprietà comunale. L'edificio è concesso in comodato per la durata del presente appalto. Il gestore, pertanto, non corrisponde al Comune alcun canone salvo le spese di cui all'art. 6 e quelle previste dal Codice Civile.

Il nido è predisposto ad accogliere fino ad un massimo di n. 38 bambini, o un numero diverso stabilito dalla Giunta Comunale, nella medesima fascia oraria e si articola in tre sezioni.

Art. 5

CARATTERISTICHE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Nell'espletamento del servizio l'appaltatore è, di norma, vincolato alla realizzazione di quanto previsto nelle linee guida, allegate e deve garantire:

- I. La progettualità educativa raccordata con la scuola dell'infanzia.
- II. La dotazione di materiale didattico, ludico e di consumo per le varie attività programmate e altro materiale per la gestione della struttura.
- III. La sostanziale continuità del rapporto educatore – bambino.
- IV. La predisposizione di strumenti e procedure atte ad assicurare il controllo di qualità del servizio, concordati con l'Amministrazione comunale.
- V. La sostituzione del personale.
- VI. Il mantenimento dei rapporti informativi con l'utenza effettiva, secondo le modalità descritte nelle linee guida e secondo quanto disposto in merito dal Comune.
- VII. La funzione di informazione e promozione del servizio presso l'utenza potenziale dello stesso. A tal fine l'appaltatore deve, tra l'altro, offrire all'utenza potenziale la possibilità di visitare l'asilo nido, senza che ciò influisca sul normale svolgimento delle attività.
- VIII. L'osservanza delle norme igienico - sanitarie.
- IX. L'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 626/94 e seguenti in relazione agli spazi e strutture concesse in uso. L'appaltatore dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza; l'utilizzo di attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, la dotazione ai lavoratori di idonei dispositivi di protezione in relazione alle mansioni svolte, fornendo le dovute istruzioni.

L'appaltatore si obbliga a comunicare al Comune, prima dell'inizio dell'appalto, gli strumenti e le procedure che intende adottare, per assicurare il controllo di qualità del servizio.

Art. 6

PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Le prestazioni del servizio, nell'ambito dell'autonomia organizzativa interna dell'appaltatore, devono assicurare la regolare gestione del nido d'infanzia, nonché l'efficacia, efficienza, puntualità e qualità del servizio, così come previsto nel Regolamento comunale.

Nel servizio sono, inoltre, comprese le seguenti prestazioni:

- direzione amministrativa e contabilizzazione del servizio;
- coordinamento organizzativo e pedagogico;
- servizi educativi e di accudimento;
- servizio di pulizia/disinfezione dei locali, attrezzature, arredi, utensili con servizio di guardaroba per la biancheria in dotazione;
- preparazione e somministrazione di pranzo, spuntini e merenda, con relativa fornitura dei prodotti alimentari necessari, avvalendosi del centro di cottura esistente nella struttura. Il menù dovrà in ogni caso assicurare il rispetto delle tabelle dietetiche predisposte dalla ASL n. 4 "Medio Friuli", compresa la fornitura dei generi alimentari di prima qualità e scelta e tutti provenienti da coltivazioni, allevamenti e produzioni biologiche. L'impresa ha l'obbligo di fornire diete speciali ai bambini con accertate allergie alimentari;
- lavaggio contenitori, stoviglie e quant'altro e osservanza delle norme che regolano la manipolazione delle sostanze alimentari con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 155/1997 (HACCP);
- attivazione e pagamento di tutte le utenze (luce, gas, acqua, telefono ecc.);
- approvvigionamento dei seguenti materiali:
 - materiale di pulizia/disinfezione dei locali;
 - prodotti vari per il funzionamento di attrezzature di lavanderia;
 - materiale igienico-sanitario per la cura e pulizia dei bambini (pannolini, creme, carta igienica, saponi, manopole, asciugamani, materiale di pronto soccorso ecc...);
 - tovagliame e altri prodotti e materiali necessari alla refezione scolastica;
 - tutte le attrezzature necessarie alla preparazione dei cibi e alla loro somministrazione;

- materiali didattici e ludici di uso corrente (giocattoli, colori, materiale per manipolazione ecc.) e altre piccole spese analoghe;
- materiale di cancelleria;
- ogni altra spesa inerente lo svolgimento del servizio.

I prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti e corredati da relative schede tecniche e tossicologiche;

- manutenzione ordinaria della struttura, degli arredi eventualmente presenti, delle attrezzature della cucina e delle apparecchiature elettriche, citofoniche, di illuminazione, apparecchiature idriche, serrature ecc.;
- manutenzione ordinaria dell'area verde annessa nonché delle attrezzature da gioco e arredo per parco esterni;
- cura per la conservazione dei beni ricevuti in custodia con sostituzione, a totale suo onere e cura, di quelli inutilizzabili e relativi al materiale di consumo necessario per la preparazione dei cibi e alla loro somministrazione ;
- riscuotere dagli utenti le rette fissate annualmente dall'amministrazione comunale, effettuando mensilmente le eventuali decurtazioni per assenze dovute a malattia e secondo le modalità previste dal regolamento del servizio comunale;
- presentare, unitamente alle fatture relative agli importi di competenza dell'Amministrazione comunale, rendiconto dettagliato delle spese sostenute e delle rette riscosse ed eventuale ulteriore documentazione necessaria alla corretta determinazione del corrispettivo;
- applicare il Regolamento comunale per il funzionamento e la gestione del nido d'infanzia comunale.

Art. 7

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune di Remanzacco s'impegna:

- a mettere a disposizione gratuitamente il giardino e la struttura dell'asilo nido con i relativi arredi e attrezzature, comprensivo di centro cottura;
- ad effettuare la manutenzione straordinaria della struttura, dell'area verde annessa, arredi, attrezzature ecc.;
- a raccogliere le domande d'ammissione e riammissione conteggiando per ognuna le rette mensili dovute;
- a determinare annualmente le rette di ammissione, nonché le percentuali e le soglie di compartecipazione a titolo di agevolazioni per l'inserimento al nido d'infanzia degli utenti;
- ad effettuare dei controlli sui conteggi relativi alle decurtazioni delle rette mensili incassate;
- a svincolare la cauzione, di cui all'art. 22.

Il Comune trasmette annualmente all'appaltatore, per le finalità promozionali, nel periodo antecedente le iscrizioni, i dati demografici relativi ai nati nel periodo di interesse per il servizio fornito dal nido d'infanzia.

Compete altresì ai servizi competenti del Comune la verifica complessiva del servizio, attraverso attività di carattere tecnico, amministrativo e gestionale.

In particolare le funzioni sono:

- monitorare e verificare dal punto di vista tecnico e amministrativo il servizio del nido d'infanzia;
- svolgere controlli e verifiche sistematiche sull'andamento del progetto;
- verificare il grado di efficienza del servizio reso;
- verificare il grado di efficacia tramite la comparazione dei risultati raggiunti e quelli attesi;
- promuovere e coordinare momenti di studio anche su aspetti operativi e di ricerca.

Art. 8

OPERATORI E PERSONALE

La Ditta appaltatrice per la gestione del servizio si impegna a mettere a disposizione in modo

continuativo il personale necessario al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Capitolato. Ciascun operatore e, comunque, almeno i 2/3 del totale degli operatori educativi, dovrà espletare di norma l'orario settimanale di lavoro previsto dal contratto collettivo di settore, di **cui almeno 8 ore** mensili per lo svolgimento delle attività di gestione sociale, programmazione e verifica dell'attività didattica.

Il personale addetto al nido d'infanzia comprende le seguenti figure professionali:

- coordinatore pedagogico;
- educatore addetto ai servizi generali;
- cuoco;
- operatore ausiliario;

che devono essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti professionali:

per il coordinatore pedagogico:

- a) laurea in pedagogia, scienze dell'educazione, scienze dell'educazione primaria, psicologia, filosofia con indirizzo pedagogico e psicologico; esperienza professionale nel campo degli asili nido documentabile di almeno due anni anche non continuati;
- b) diploma magistrale, abilitazione magistrale di grado preparatorio, diploma di educatore conseguito presso scuole riconosciute a livello statale o regionale; esperienza professionale nel campo degli asili nido documentabile di almeno tre anni anche non continuati;

per l'educatore: maturità magistrale/diploma, diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, diploma di qualifica di assistente per l'infanzia ovvero di operatore dei servizi sociali, conseguito dopo un corso triennale e rilasciato da un Istituto professionale di Stato; diploma di maturità per assistente di comunità infantili ovvero di tecnico dei servizi sociali, conseguito dopo un corso quinquennale e rilasciato da un Istituto professionale di Stato; diploma di maturità tecnico - femminile per dirigenti di comunità, altri titoli equipollenti; esperienza almeno due anni nella professione nel campo dei nidi d'infanzia.

Detti operatori devono essere coadiuvati dal seguente altro personale addetto ai servizi generali cui sarà affidata la gestione dei servizi mensa, pulizia, igiene, attività di supporto alle varie necessità del nido, ecc.:

per il cuoco, in possesso di attestato di qualifica ed esperienze specifiche in relazione alla conduzione di cucine per comunità infantili;

per l'operatore ausiliario che dovrà essere in possesso del titolo di scuola media inferiore.

Per la gestione del nido dovranno essere garantiti:

- la presenza di n. 1 coordinatore pedagogico – educativo;
- il rapporto educatore/bambino previsto dal DPGR 27 marzo 2006 n. 087/Pres. Ove sia previsto l'inserimento di bambini disabili, di cui all'art. 4 della Legge 104/92, il rapporto bambini/educatore dovrà essere abbassato in relazione al numero e alla gravità dei casi e comporrà, se necessario, la presenza di operatori educativi di appoggio, con le modalità specificate nel progetto educativo individualizzato ed in accordo con i Servizi sociali e sanitari del territorio;
- il rapporto ausiliari/bambino secondo le norme di legge vigenti, che deve svolgere le sue attività durante l'orario di apertura del nido;
- la presenza di n. 1 cuoco.

L'appaltatore s'impegna ad adeguare la composizione del gruppo di lavoro qualora dovesse modificarsi nel corso dell'anno il numero degli utenti.

Tutti i titoli scolastici e professionali dovranno essere depositati presso la sede dell'appaltatore che si impegna ad esibire tali documenti a richiesta dell'Amministrazione comunale.

L'appaltatore si obbliga a comunicare di norma almeno una settimana prima dell'inizio dell'appalto – e in ogni caso ogniqualvolta nuovo personale sia inserito – all'Amministrazione comunale l'elenco dei dipendenti e/o soci incaricati dell'espletamento materiale del servizio aggiudicato, corredato per ciascuna persona dei seguenti dati: cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo, titolo di studio ed esperienza professionale nel campo educativo per minori.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, di un qualunque dipendente e/o socio non gradito e l'appaltatore avrà l'obbligo di sostituire il personale contestato.

Nella gestione del servizio l'appaltatore applicherà gli standard previsti della normativa vigente. Nel verificare il rispetto degli standard non dovranno essere considerati gli eventuali tirocinanti.

Al fine di assicurare la continuità educativa è opportuna la stabilità del relativo personale.

Tutto il personale incaricato dell'espletamento materiale del servizio dovrà essere munito di targhetta di riconoscimento, recante il nome dell'appaltatore ed il proprio e vestire una divisa costantemente pulita ed in ordine.

Il personale sarà tenuto a firmare ogni giorno all'inizio ed al termine del servizio un registro di presenze, collocato in luogo accessibile per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Art. 9

SOSTITUZIONE DI PERSONALE

La ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio. In caso di assenza del personale titolare, per qualunque motivo, deve esserne immediatamente garantita la sostituzione, nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino e con pari qualifica. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, nei limiti dei 2/5 delle forze presenti, superati i quali, senza giustificati motivi, si potrà arrivare alla rescissione del contratto con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'appaltatore garantisce che il personale operante presso il nido d'infanzia non eseguirà alcun tipo di prestazioni lavorative presso le famiglie dei bambini frequentanti la struttura.

Art. 10

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

E' cura dell'appaltatore far partecipare a sue spese il personale operante nel nido d'infanzia alle attività d'aggiornamento che assicurino la formazione permanente dello stesso. Il calendario della formazione dovrà essere comunicato all'Amministrazione.

Dovrà essere data priorità alla partecipazione del personale ai corsi di formazione organizzati e gestiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 11

ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Egli si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio di cui al presente capitolato, condizioni normative e retribuzioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per categoria, applicabile alla località. Egli si obbliga, altresì, ad applicare l'art. 37 del C.C.N.L. 2002-2005 del 26.05.2005.

Egli si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Il trattamento economico e normativo dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti. L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dalla Ditta mediante apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Fatto salvo l'obbligo previsto dall'art. 18, 7° comma, della Legge n. 55/90, all'inizio ed alla fine del presente appalto la ditta deve presentare, a richiesta dell'Amministrazione comunale o di uno o più soci o dipendenti interessati, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente assunto almeno per il periodo di durata dell'appalto, ed assicurato ai fini previdenziali/assicurativi ai rispettivi Enti.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla Ditta appaltatrice delle inadempienze ad esso denunciate dall'Ispettorato del lavoro, ha diritto di operare una ritenuta massima del 20% sull'importo di appalto. Tale trattenuta è rimborsata solo quando l'Ispettorato ha dichiarato che l'appaltatore è in regola, né questo può vantare diritto alcuno per ritardato pagamento.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente.

Art. 12

COORDINAMENTO E VERIFICHE

Per il coordinamento delle attività in argomento, il Servizio referente del Comune è l'Ufficio Segreteria.

Per i rapporti generali, organizzativi e di programmazione, il raccordo tra l'appaltatore e il Comune si realizza attraverso incontri periodici con l'Ufficio Segreteria. Gli incontri avranno ad oggetto le necessarie verifiche tecnico – amministrative – contabili rispetto agli interventi già attuati e a quelli in programmazione.

L'appaltatore deve consegnare con cadenza almeno trimestrale, la programmazione delle attività, nonché la relazione finale del medesimo periodo e a cadenza annuale (per anno di frequenza) il bilancio di previsione del servizio ed il consuntivo di gestione.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni momento di convocare riunioni con i responsabili della Ditta aggiudicataria, al fine di esaminare l'andamento della gestione.

Art. 13

VIGILANZA E CONTROLLI

Il Comune si riserva la facoltà di vigilare e controllare in ogni momento l'attività dell'appaltatore al fine di accertare il rispetto di tutte le condizioni poste con il presente Capitolato, con particolare riferimento al rispetto degli standard del personale, all'igiene ed alla conformità delle prestazioni offerte.

A tal fine avranno libero accesso alla struttura infantile i rappresentanti dell'Amministrazione comunale incaricati di controllare le modalità gestionali, le prestazioni rivolte ai bambini, la tenuta dei locali, arredi, attrezzature, impianti ed utensili, la regolare ed igienica conservazione di viveri e generi alimentari.

Le osservazioni verbali del Comune saranno esclusivamente rivolte al coordinatore responsabile dell'appaltatore presente presso il servizio, il cui nominativo dovrà essere obbligatoriamente comunicato all'Amministrazione comunale. Di conseguenza, il Comune si asterrà dal fare rilievi diretti al restante personale dell'appaltatore.

Tutte le contestazioni per inadempienze o di altra natura fatte in contraddittorio al suddetto responsabile, si intendono fatte all'appaltatore medesimo. Questi dovrà essere in ogni momento reperibile durante gli orari di effettuazione del servizio.

L'Ente si riserva di far eseguire dagli Organi competenti ed in ogni momento, analisi e controllo su campioni di merci e prodotti per accertarne la corrispondenza alle vigenti disposizioni ed alle prescrizioni del presente Capitolato.

Art. 14

AMMISSIONE AL SERVIZIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

E' di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale decidere l'ammissione al servizio dei bambini o la dimissione dallo stesso.

Il servizio del nido d'infanzia opera in stretta collaborazione con la famiglia del minore e non in alternativa alla stessa, integrandosi con gli altri servizi culturali e socio – sanitari rivolti alla prima infanzia. Pertanto il rapporto con le famiglie deve venire ricercato e stimolato da parte di tutto il personale educativo sia nei momenti individuali giornalieri, sia attraverso riunioni generali, colloqui periodici ed altre forme che la ditta potrà proporre ed attivare di comune accordo con il Comune.

Particolare importanza va data alla presenza della famiglia nella fase di inserimento del bambino al nido e di reinserimento dopo la pausa estiva, assicurando le condizioni ottimali per un inserimento graduale che tenga conto delle esigenze di reciproco adattamento della famiglia, del bambino, dell'ambiente nido, con tempi e modalità che andranno esplicitate nel progetto educativo. Sarà cura della ditta promuovere la partecipazione dei genitori riguardo ai contenuti educativi, culturali e sociali e provvedere ad organizzare momenti specificatamente dedicati, anche quale sostegno alla genitorialità.

Art. 15

CONSEGNA E RESTITUZIONE DI LOCALI ED ATTREZZATURE

I locali, gli impianti, gli arredi, le attrezzature per il servizio oggetto dell'appalto saranno messi a disposizione della ditta nello stato in cui si trovano.

All'atto dell'inizio del servizio dovrà essere redatto, in duplice copia, il verbale di consegna delle strutture e impianti con allegato l'inventario dei relativi beni mobili, sottoscritti dal legale rappresentante dell'appaltatore. Una copia dei suddetti atti sarà conservata in apposito fascicolo presso gli Uffici comunali.

La sottoscrizione dell'inventario comporta per l'appaltatore accettazione incondizionata circa l'idoneità ed efficienza di quanto ricevuto in consegna.

Al termine del contratto, la Ditta Appaltatrice riconsegnerà locali, impianti, attrezzature, arredi e quant'altro risulti dall'inventario, nelle normali condizioni d'uso e funzionamento.

L'Amministrazione verificherà la conformità alla consistenza dell'inventario come pure l'integrità di ogni singolo articolo, salvo le modifiche intervenute nel corso del contratto, accertando che l'eventuale usura e deterioramento siano quelli dovuti al normale uso e comunque a cause non addebitabili all'appaltatore.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice le spese per l'acquisto, la reintegrazione e l'adeguamento di materiale ed attrezzature che eventualmente andassero distrutte o si rendessero necessarie.

Art. 16

ASSICURAZIONI NEI CONFRONTI DEI MINORI

L'aggiudicatario deve stipulare, prima della sottoscrizione del contratto d'appalto, idonea polizza assicurativa con primaria Compagnia d'assicurazione per la copertura rischio infortuni, invalidità temporanea, permanente e decesso di tutti i bambini accolti al nido e per tutta la durata della loro permanenza nella struttura.

a) Polizza infortuni

- € 50.000,00.- in caso di morte;

- € 100.000,00.- in caso di invalidità permanente; con valutazione del grado di invalidità secondo la "Tabella I.N.A.I.L." ed applicando una franchigia massima del 3%;

- € 5.000,00.- rimborso spese di cura da infortunio.

b) Polizza responsabilità civile

Il massimale non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00.- (tremilioni di euro) unico per danni a terzi nell'espletamento del servizio, compreso quello di refezione.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

Le polizze, debitamente quietanzate, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Comunale entro 30 gg. dall'aggiudicazione, e comunque prima dell'inizio del servizio.

Art. 17

CORRISPETTIVO

La Ditta dovrà fatturare in modo separato la parte di spettanza dell'Ente da quella di competenza della famiglia, nel rispetto delle quote indicate dal Comune. In particolare: i genitori dei bambini accolti verseranno direttamente alla Ditta la retta mensile di loro spettanza, così come determinata dall'Amministrazione, decurtata dagli eventuali abbattimenti di cui la famiglia fosse beneficiaria sulla base dei criteri definiti dall'ente.

L'amministrazione verserà alla ditta la quota residua su presentazione di regolare fattura. A tal fine, per quota residua si intende l'eventuale percentuale di abbattimento applicata sulla retta mensile di cui risultasse beneficiaria la famiglia sulla base dei criteri definiti dall'ente.

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto entro trenta giorni dal ricevimento delle relative fatture. Per i ritardi nei pagamenti l'Ente si impegna a versare all'appaltatore gli interessi legali.

Per bambini accolti si intendono i bambini che hanno iniziato la frequenza al nido.

La riduzione o l'aumento del numero di utenti comporterà conseguente riduzione o aumento del corrispettivo mensile, tenuto conto del costo unitario offerto in sede di gara.

Art. 18

REVISIONE DEI PREZZI E VERSAMENTI CONTRIBUTIVI

I prezzi indicati in offerta sono comprensivi di tutti gli oneri espressi e non del presente Capitolato, nessuno eccettuato ed escluso, comprese eventuali spese accessorie e quante altre necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, ed inclusivi di tutte le prestazioni sopra individuate.

I prezzi contrattuali si intenderanno fissi ed invariabili per il primo anno di aggiudicazione del servizio. Per gli anni successivi si procederà alla revisione dei prezzi su richiesta della Ditta con riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati riferito al periodo settembre anno in corso/settembre anno precedente.

Sono fatti salvi i maggiori costi derivanti dai rinnovi contrattuali del CCNL, che andranno comunque applicati nelle forme definite dalle tabelle elaborate in sede di contrattazione nazionale o di contrattazione regionale decentrata (accordi di gradualità Comitato Paritetico Regionale)

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di versare le contribuzioni INPS ed INAIL presso le sedi degli Istituti in Udine, calcolate sui salari effettivi.

Art. 19

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti :

- iscritti, per le attività oggetto della gara, nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) ovvero, se trattasi di soggetti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, iscritti nei corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza di cui all'art. 39 del D. Lgs. 163/2006;
- in possesso della certificazione 9001:2000 ovvero certificazione specifica per "Servizi dell'infanzia" rilasciata da organismi accreditati;
- per i quali non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara previste dall'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;
- in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della L. 68 del 12 marzo 1999;
- che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

- in posizione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del D.L. 210 del 25 settembre 2002, convertito dalla Legge 266 del 22 novembre 2002;
- per i quali non sussistano situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- che non si siano avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, oppure, nel caso si siano avvalsi dei suddetti piani individuali di emersione, il periodo di emersione si sia concluso;
- per i quali non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della L. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, o tentativi di "infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994;
- che abbiano avuto negli ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad € **455.980,00.- (quattrocentocinquantacinquemilanovecentottanta/00=)** (IVA esclusa);
- che abbiano svolto negli ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007) e **con buon esito servizi di nido d'infanzia per un importo complessivo di fatturato non inferiore ad € 455.980,00.- (quattrocentocinquantacinquemilanovecentottanta/00=)** (IVA esclusa).

Art. 20

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONTENUTO DEL PLICO

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, far pervenire al Comune di Remanzacco, Piazza P.Diacono n. 16 - 33047 Remanzacco (UD), entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 30 luglio 2008**, la loro offerta redatta in lingua italiana, contenuta in plico chiuso, controfirmato e timbrato su tutti i lembi di chiusura e recante, in modo chiaro all'esterno, la denominazione e l'indirizzo del proponente, la data e l'ora della gara, con la seguente dicitura: "APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI REMANZACCO".

Il plico potrà essere presentato direttamente alla sede del Comune all'Ufficio Protocollo, sito all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, ovvero spedito a mezzo posta, dovendo in ogni caso pervenire l'offerta entro il termine perentorio di cui sopra.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora sopra indicata.

Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, il proponente sarà escluso dalla gara. L'inosservanza anche di uno solo dei suindicati adempimenti comporterà l'esclusione dalla gara. All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, tre distinte buste, ciascuna delle quali chiusa, sigillata con ceralacca o equivalente, recanti all'esterno - oltre alla denominazione ed all'indirizzo del soggetto concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la denominazione di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo dell'impresa mandataria - rispettivamente le diciture:

1. "BUSTA A – APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI REMANZACCO - Documentazione Amministrativa";
2. "BUSTA B – APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI REMANZACCO – Offerta Tecnica";
3. "BUSTA C – APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI REMANZACCO – Offerta Economica".

La Busta A "APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI REMANZACCO - Documentazione Amministrativa a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione redatta in lingua italiana (Allegato 1), e sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonea procura (in tal caso deve allegarsi la procura

speciale notarile in originale o in copia conforme, oppure estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione).

In caso di A.T.I. non ancora costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle singole imprese. In caso di Consorzio, la domanda dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del Consorzio sia dai legali rappresentanti delle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio;

2. una copia non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa, sottoscrittore delle dichiarazioni (in caso di A.T.I. e di Consorzi dovranno essere allegate le copie dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti sottoscrittori);
3. dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni dell' art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 (allegato 2-requisiti di regolarità) attestante:
 - a. la denominazione o ragione sociale, la sede legale, la partita IVA, il codice fiscale della società, il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed il numero di fax del proponente;
 - b. la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive la dichiarazione;
 - c. l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui il proponente ha sede e, se cooperativa o consorzio fra cooperative, l'iscrizione nell'apposito albo presso il Ministero dello sviluppo economico, allegando fotocopia dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigente dal quale risultino gli organi di rappresentanza in carica pro tempore; se trattasi di Società stabilite in altri Stati membri dell'Unione europea, devono risultare iscritte in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39 del D. Lgs. 163/2006;
 - d. il possesso della certificazione 9001/2000 ovvero certificazione specifica per "Servizi dell'infanzia" rilasciata da organismi accreditati;
 - e. che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - f. la posizione regolare nei confronti degli adempimenti prescritti dalla L. 68 del 12 marzo 1999;
 - g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - h. la regolarità contributiva di cui all'articolo 2 del D.L. 210 del 25 settembre 2002, convertito dalla Legge 266 del 22 novembre 2002;
 - i. di non avere situazioni di controllo o collegamento con altri concorrenti alla gara ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
 - j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001, come modificata dalla Legge 266/2002, oppure di essersi avvalsi dei suddetti piani individuali di emersione, ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - k. che non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, o tentativi di "infiltrazione mafiosa" di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994;
 - l. che l'impresa si obbliga ad osservare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza, malattie professionali ed ogni altra disposizione ai fini della tutela dei lavoratori, e ad attuare nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi; per le società cooperative che la società s'impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti;
 - m. che il contratto collettivo di riferimento per la determinazione delle retribuzioni e para retribuzioni del personale che verrà utilizzato per l'espletamento del servizio è (specificare)
_____;

- n. (per i soli Consorzi) l'indicazione dei consorziati per i quali il Consorzio concorre e che eseguiranno il servizio in caso di aggiudicazione. Si precisa che uno dei consorziati dovrà eseguire almeno il 40% del servizio;
- o. (per i Raggruppamenti) che in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, nonché l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo e la quota percentuale di partecipazione di ogni impresa al raggruppamento. In ogni caso di raggruppamento dovranno essere specificate, sempre a pena di esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate, fermo restando che la capogruppo dovrà eseguire almeno il 40% del servizio;
- p. di aver aver effettuato il sopralluogo presso il nido d'infanzia in data _____;
- q. n. di posizione INPS _____ e n. posizione INAIL _____;
4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (allegato 3 Requisiti di capacità economico finanziaria), attestante:
- a. di aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2005, 2006 e 2007) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad € **455.980,00.- (quattrocentocinquantacinquemilanovecentottanta/00=) (IVA esclusa)**.
In caso di Raggruppamento di imprese o di Consorzio, di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, i requisiti previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla mandataria e dalle altre imprese partecipanti secondo le percentuali indicate all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99;
- b. di aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2005, 2006 e 2007) e con buon esito servizi di nido d'infanzia per un importo complessivo di fatturato non inferiore ad € **455.980,00.- (quattrocentocinquantacinquemilanovecentottanta/00=) (IVA esclusa)**.
In caso di Raggruppamento di imprese o di Consorzio, di cui all'articolo 34, comma 1, del D.L. s. 163/2006, i requisiti previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla mandataria e dalle altre imprese partecipanti secondo le percentuali indicate all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99.
- Per ciascun servizio dovranno essere indicati:
- l'eventuale ente pubblico o privato committente da cui abbia ricevuto l'incarico di gestire in appalto o in concessione il servizio ovvero con cui abbia stipulato una convenzione avente ad oggetto la gestione del servizio;
 - l'esatto periodo di esecuzione del servizio;
 - l'importo al netto dell'IVA;
 - la tipologia del servizio prestato (nido d'infanzia, micronido, nido aziendale, nido condominiale, nido integrato a scuola d'infanzia).
- In caso di Raggruppamento di imprese o di Consorzio, di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, i requisiti previsti per l'impresa singola dovranno essere posseduti dalla mandataria in misura non inferiore al 40% e dalle altre imprese partecipanti in misura non inferiore al 20%;
5. polizza fidejussoria in originale;
6. ricevuta di versamento, in originale, attestante l'avvenuto pagamento, entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta, della "tassa sulle gare" per l'importo fissato dall'Autorità di vigilanza con deliberazione 24 gennaio 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 28 gennaio 2008) **pari ad € 20,00.-**. Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. **Il CIG da indicare è: 0174968428;**
7. copia del presente Capitolato di gara sottoscritto per accettazione in calce ed in ogni pagina dal legale rappresentante del proponente. In caso di Raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito la sottoscrizione dovrà essere effettuata da tutti i legali rappresentanti; in caso di

ConSORZI, dal legale rappresentante del Consorzio e da quello/i della/e ditta/e consorziata/e adibita/e all'esecuzione del servizio.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione di cui ai punti da 1 a 7 o la mancanza dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla gara.

In alternativa alle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, le Società potranno produrre la documentazione richiesta in originale o in copia conforme.

Si precisa che la domanda di partecipazione e l'offerta economica dovranno essere redatte compilando i moduli disponibili in allegato al bando di gara sul sito www.comune.remanzacco.ud.it.

La "BUSTA B – APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI REMANZACCO – Offerta Tecnica" a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno il progetto educativo ed organizzativo.

Il progetto, a pena di esclusione, deve essere contenuto, allegati compresi, nel massimo di 25 cartelle A4 dattiloscritte, interlinea 1.5, carattere 12, Times New Roman e deve essere prodotto in cinque copie integrali.

Il Progetto educativo ed organizzativo dovrà sviluppare in modo sintetico ed esaustivo i seguenti elementi:

1. SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO

- 1.1 Procedure di programmazione organizzativa gestionale dell'intero nido e delle singole sezioni;
- 1.2 Schemi dei documenti di programmazione;
- 1.3 Procedure di monitoraggio e di verifica pedagogica;
- 1.4 Schemi dei documenti di monitoraggio e di verifica pedagogica;
- 1.5 Procedure e criteri di valutazione dei risultati attesi;
- 1.6 Schemi delle relazioni sull'attività educativa, sull'attività di gestione e dei rapporti con l'utenza volti ad esprimere anche l'efficacia del servizio;
- 1.7 Linee guida per la progettazione del controllo di qualità;

2. SERVIZI FORMATIVI E DI CURA

2.1 MODALITÀ ORGANIZZATIVE E GESTIONALI DEL SERVIZIO

- 2.1.1 Piano di reperimento e selezione del personale;
- 2.1.2 Gestione e modalità organizzative del personale;
- 2.1.3 Modalità di sostituzione del personale;
- 2.1.4 Formazione/aggiornamento del personale;

2.2 ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE ESPERIENZE DEL BAMBINO

- 2.2.1 Procedure di programmazione pedagogica dell'intero nido e delle singole sezioni;
- 2.2.2 Procedure di inserimento e accoglienza del minore presso la struttura;
- 2.2.3 Struttura dei moduli educativi nel rispetto delle differenze (età, sesso, lingua, etnia, religione, condizioni psico-fisiche);
- 2.2.4 Procedure di inserimento e di intervento con bambini in condizione di disagio psico-fisico e sociale;
- 2.2.5 Progetti di sviluppo delle capacità comunicative, simboliche e linguistiche del bambino;
- 2.2.6 Progetti per la documentazione delle esperienze e della memoria individualizzata del bambino;
- 2.2.7 Progetti di relazione con gli adulti significativi e gli altri bambini;

2.3 INIZIATIVE DI COINVOLGIMENTO DEI FAMILIARI E PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

2.4 INIZIATIVE A SOSTEGNO E SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

2.5 INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE CON GLI ALTRI ORGANISMI DEL SOCIALE

2.6 INIZIATIVE INNOVATIVE

3. MATERIALE

- 3.1 Dotazione pro capite di materiale igienico-sanitario di corredo/approvvvigionamento standard per bambino nell'unità temporale dell'anno scolastico;
- 3.2 Dotazione di materiale didattico, ludico, di consumo e di ogni altra spesa per attività specifiche in previsione nell'arco dell'anno scolastico – dettaglio di quantità e qualità;

4. PROMOZIONE DEL SERVIZIO

- 4.1. Iniziative per la visibilità e promozione del servizio e dell'immagine;
- 4.2. Proposte innovative.

La BUSTA C. “APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D’INFANZIA DEL COMUNE DI REMANZACCO – Offerta Economica”, a pena di esclusione, dovrà recare all'esterno l'indicazione “Busta C – Contiene offerta economica” e contenere al suo interno l'offerta economica predisposta secondo l'apposito modello (Allegato 4 - Schema di offerta economica).

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della società proponente, o da altro soggetto munito di idonea procura (in tal caso nella busta A- documentazione deve allegarsi la procura in originale o in copia conforme), ovvero dai legali rappresentanti delle raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, o dai legali rappresentanti del Consorzio e delle imprese consorziate a cui verrebbe affidato il servizio.

Nell'offerta economica dovranno essere indicati:

- 1) dati anagrafici del legale rappresentante (anche di ogni impresa raggruppata e nel caso di Consorzi oltre che del Consorzio anche delle imprese consorziate a cui verrebbe affidato il servizio);
- 2) l'esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA dell'impresa offerente (anche di ogni impresa raggruppata e nel caso di Consorzi oltre che del Consorzio anche delle imprese consorziate a cui verrebbe affidato il servizio);
- 3) il ribasso percentuale sul costo della retta mensile a base d'asta (il ribasso deve essere unico per tutte le 4 fasce orarie) e il prezzo complessivo annuo e biennale dell'appalto.

L'offerta non dovrà essere superiore all'importo indicato come base d'asta.

Il prezzo a base d'asta della retta mensile per bambino viene fissata in:

- € 480,00.- IVA esclusa part time dalle 7.30 alle 14.00;
- € 370,00.- IVA esclusa part time dalle 13.00 alle 18.30;
- € 620,00.- IVA esclusa tempo pieno dalle 7.30 alle 16.30;
- € 730,00.- IVA esclusa tempo pieno dalle 7.30 alle 18.30.

L'offerta non dovrà contenere riserve o condizioni o modifiche anche parziali al Capitolato e dovrà essere irrevocabile ed impegnativa per l'offerente fino a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

L'offerta inoltre non dovrà essere formulata per una sola parte dell'oggetto dell'appalto; non dovrà essere espressa in modo indeterminato o facendo riferimento ad altre offerte proprie o di altri; non dovrà riguardare persona da nominare.

Nell'offerta il legale rappresentante dovrà dichiarare

- a) di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'esecuzione del servizio e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del corrispettivo ritenuto remunerativo;
- b) di accettare in modo pieno ed incondizionato che l'aggiudicazione avvenga ad insindacabile giudizio da parte del Comune di Remanzacco;
- c) di accettare in modo pieno ed incondizionato che la gara possa non venire aggiudicata;
- d) di accettare che il Comune di Remanzacco possa procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

e) di accettare che Comune di Remanzacco possa sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

Art. 21 TASSA SULLE GARE

Per la partecipazione alla presente procedura il soggetto interessato dovrà provvedere al versamento di un contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture fissato dall'Autorità di vigilanza stessa con deliberazione 24 gennaio 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 28 gennaio 2008) **pari ad € 20,00.-** Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. Si specifica che il soggetto interessato è tenuto al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità. Pertanto, al momento della presentazione dell'offerta il soggetto è tenuto a dimostrare di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale della stazione appaltante (per il Comune di Remanzacco il codice fiscale è 80006810305);
- **il CIG che identifica la procedura è 0174968428.**

Art. 22 GARANZIE

Fidejussione provvisoria/Garanzia a corredo dell'offerta

Ai sensi dell'art 75 del D.Lgs. 163/2006, l'offerta deve essere corredata da una garanzia, sotto forma di fidejussione, pari al 1% (la % tiene già conto del fatto che si tratta di imprese certificate ISO9001) del valore presunto dell'appalto (**€ 455.980,00.- quattrocentocinquantacinquemilanovecentottanta/00=**), a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La garanzia dovrà, a pena di esclusione :

- a) avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e prevedere espressamente, sempre a pena di esclusione;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944, codice civile;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- d) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) l'impegno del fideiussore stesso a rilasciare la garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale impegno potrà anche essere contenuto in un autonomo documento.

La polizza fidejussoria deve avere tutti i requisiti sopraindicati; in mancanza anche di uno solo di essi, il Comune dovrà procedere all'esclusione dal prosieguo della gara.

La garanzia deve essere resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da primario Istituto di Credito o Assicurativo. La fidejussione può essere, altresì, rilasciata da intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari - tranne al secondo classificato – entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

All'aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.

Al secondo classificato la garanzia provvisoria sarà svincolata solo dopo che l'amministrazione Comunale ha stipulato il contratto con il primo classificato

In caso di A.T.I., se già costituita, la garanzia potrà essere prestata tanto dal A.T.I. nel suo complesso che dalla mandataria o da una delle società mandanti; in quest'ultimo caso (garanzia prestata dalla mandante) la garanzia dovrà essere intestata, a pena di esclusione, al A.T.I. nel suo complesso. In caso di A.T.I. costituendo, la garanzia potrà essere presentata dalla società mandataria o da una delle società mandanti ma deve essere intestata, a pena di esclusione, sia alla società capogruppo che alle società mandanti.

In caso di Consorzio, costituito o costituendo, e società consortili la garanzia potrà essere presentata dal Consorzio/Società consortile medesimo/a o da una delle società consorziate esecutrice dell'appalto ma deve essere intestata, a pena di esclusione, al Consorzio/Società consortile e a tutte le società consorziate esecutrici dell'appalto.

L'Amministrazione Comunale è legittimata all'incameramento della garanzia provvisoria:

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario;
 - in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
 - in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
- e, comunque,
- in caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Garanzie di esecuzione

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Società aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria, mediante fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo, pari al 5% (la percentuale tiene già conto del fatto che l'impresa è certificata ISO9001) dell'importo complessivo **presunto di aggiudicazione € 455.980,00.-**

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante anche se nelle more della definizione della controversia.

Art. 23

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

L'individuazione dell'offerta più vantaggiosa avverrà tramite assegnazione di un punteggio, in base alla valutazione dei seguenti elementi:

Punteggi massimi per Qualità Prezzo

Qualità	Punteggio massimo qualità	Punti 85
Prezzo	Punteggio massimo prezzo	Punti 15

La valutazione verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione comunale. Il giudizio sarà insindacabile.

La valutazione di ciascuno dei parametri sopra riportati avverrà sulla base della documentazione fornita dal concorrente.

La Commissione giudicatrice, qualora necessario, potrà richiedere ai concorrenti partecipanti informazioni o chiarimenti ritenuti utili per formulare una più precisa valutazione di quanto proposto.

Il concorrente dovrà predisporre la proposta progettuale tenendo conto di quanto indicato nel presente Capitolato.

Per la valutazione verranno presi in considerazione i seguenti parametri:

A. Qualità del progetto pedagogico - organizzativo: max punti 85

<i>Parametri</i>	<i>Max punti complessivi</i>	<i>Max punti parziali</i>
1. SERVIZI DI PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO E CONTROLLO	18	18
2. SERVIZI FORMATIVI E DI CURA	45	
2.1 Modalità organizzative e gestionali del servizio		6
2.2 Organizzazione e promozione delle esperienze del bambino		18
2.3 Iniziative di coinvolgimento dei familiari e partecipazione della famiglia		6
2.4 Iniziative a sostegno e supporto alla genitorialità		6
2.5 Iniziative di integrazione con gli altri organismi del sociale		5
2.6 Iniziative innovative		4
3. MATERIALE	12	
3.1 Materiale igienico-sanitario		6
3.2 Materiale didattico, ludico, di consumo		6
4. PROMOZIONE DEL SERVIZIO	10	
4.1 Iniziative per la visibilità e promozione del servizio e dell'immagine		6
4.2 Proposte innovative		4

B. Prezzo: max punti 15

L'offerta economica verrà valutata nel suo valore complessivo.

Al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa verranno assegnati 15 punti, agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionalmente inferiore calcolato secondo la seguente formula: $P_i = P_m \times 15 / P_o$

Dove:

P_i = Coefficiente da attribuire al concorrente;

P_m = Prezzo più basso;

15 = coefficiente attribuito al prezzo;

P_o = Prezzo offerto.

I punteggi verranno considerati con al massimo due cifre decimali, arrotondando l'eventuale terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di cinque e all'unità inferiore se minore di cinque.

In caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare o che l'offerta pervenga fuori dal termine fissato.

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'affidamento del servizio verrà disposto, con apposito provvedimento, a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità, l'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio qualitativo più elevato. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Qualora la gara venisse dichiarata deserta, si procederà successivamente a procedura negoziata, ai sensi di legge.

La stipula del contratto avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

La Commissione valuterà la presenza di offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 ed 87 del D.Lgs. 163/06.

Art. 24

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La fase della valutazione delle offerte tecniche verrà affidata ad una Commissione nominata con determinazione del responsabile di Servizio.

Art. 25

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il giorno lunedì 01 agosto 2008 alle ore 10.00, in seduta pubblica, presso il Comune di Remanzacco la Commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura, secondo l'ordine di arrivo, dei plichi pervenuti entro il termine fissato, verifica l'integrità e la regolarità formale degli stessi.

Alla seduta pubblica possono presenziare e fare dichiarazioni in nome e per conto dei proponenti i legali rappresentanti o eventuali delegati muniti di procura speciale.

Successivamente la Commissione procede all'apertura dei plichi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle buste A, B e C e all'apertura delle buste A.

Apertura Busta A: la Commissione verifica la presenza della domanda di partecipazione alla gara e dei documenti richiesti. Il materiale verrà siglato in ogni foglio. Constatata la regolarità dei documenti e la corrispondenza con quanto richiesto dal presente capitolato, si procederà all'esclusione degli offerenti la cui documentazione risulti mancante o irregolare, nonché di quelli che risultassero privi di uno o più requisiti richiesti.

Terminato l'esame di tutte le buste A la Commissione ammetterà alla gara le richieste di partecipazione ammissibili e richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelte con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti di regolarità e di capacità economica - finanziaria richiesti nel presente capitolato (v. requisiti di cui alle dichiarazioni in allegati 2 e 3) ed aggiornerà la seduta.

In particolare la Commissione chiederà di produrre copia autenticata dei bilanci o dichiarazioni IVA relativi al triennio 2005/2007, con nota di deposito nonché, se, non già presentate, i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o dagli enti pubblici comprovanti la regolare esecuzione del servizio e l'importo dello stesso (Iva esclusa) e/o le dichiarazioni dei privati per i quali è stato reso con esito positivo il servizio ed il relativo importo (Iva esclusa), nonché copia autenticata dei certificati ISO 9001:2000 ovvero dei certificati specifici per "Servizi dell'infanzia" rilasciati da organismi accreditati.

Nella seduta successiva la Commissione, verificato, per gli offerenti estratti, il possesso dei requisiti di ammissibilità, procederà in via riservata nella stessa seduta o/e in una o altre sedute all'apertura della busta B di ogni offerente ammesso, e alla valutazione delle offerte tecniche ivi contenute, assegnando i relativi punteggi e verbalizzandone il risultato.

Apertura Buste C: Le operazioni di apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e di attribuzione del relativo punteggio si svolgeranno in seduta pubblica, previa convocazione degli offerenti almeno ventiquattro ore prima, a mezzo fax o e-mail.

Nel corso di tale seduta, la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche relative ai concorrenti ammessi, procederà all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche e darà lettura delle offerte con attribuzione dei relativi punteggi.

È fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione di chiarimenti previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute.

Nulla spetterà ai concorrenti per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare. Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso disciplinato dall'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 26

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario, a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) copia autenticata dei bilanci o dichiarazioni IVA relativi al triennio 2005/2007, con nota di deposito;
- 2) certificato camerale in originale o copia autenticata, comprensivo della dicitura che attesti che negli ultimi cinque anni l'impresa/amministratori e sindaci della Società cooperativa non è stata sottoposta a procedure concorsuali, nonché attesti l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.10 della legge n.575/1965, nonché di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.4 del D.Lgs. 490/1994;
- 3) certificazione in originale o copia autenticata relativa alla regolarità contributiva, a pena di revoca dell'affidamento, ai sensi dell'art.2 del Decreto Legge 210 del 25.09.2002, convertito nella Legge 266 del 22.11.2002 (documento unico di regolarità contributiva);
- 4) copia autenticata della documentazione relativa alle polizze assicurative. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascun componente.

Qualora l'appaltatore, entro il termine sopra indicato, non fornisca o fornisca in modo parziale e non esaustivo i documenti di cui sopra il Comune, potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed all'aggiudicazione del servizio al successivo offerente, fatto salvo ogni diritto al risarcimento del danno e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Inoltre, l'impresa aggiudicataria s'impegna ad indicare il nominativo di un unico interlocutore, con potere decisionale, per tutte le problematiche relative all'esecuzione del contratto.

Art. 27

SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al concessionario di subconcedere il servizio oggetto della presente concessione, fatta eccezione per i servizi di lavanderia e pulizia dei locali.

Art. 28

CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art. 29

NEGLIGENZA E INADEMPIMENTO. CLAUSOLA PENALE

Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, anche con particolare riferimento alle ipotesi previste dall'art. 30 del presente Capitolato (Clausola

risolutiva espressa), il Comune avrà facoltà, a suo insindacabile giudizio, di applicare nei confronti del Concessionario penali da un minimo di euro 250,00.- a un massimo di euro 500,00.- per ogni violazione. Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata.

Per l'applicazione delle penali il Comune adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a tre giorni e non superiore a sette giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle eventuali deduzioni dell'appaltatore. La decisione definitiva verrà assunta dal Responsabile del Comune.

Art. 30

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., ad esclusivo rischio e danno dell'appaltatore, oltre all'applicazione della clausola penale di cui al precedente art. 29 e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, qualora l'aggiudicatario:

- violi in maniera grave e ripetuta le norme di igiene;
- somministri cibi inferiori per qualità, quantità o tipologia rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato ovvero nell'offerta;
- interrompa il servizio per causa a sé imputabile;
- ometta o ritardi di fornire o sostituire uno dei prestatori di lavoro per più di due volte nel corso dell'appalto;
- sostituisca ripetutamente e senza adeguata motivazione il personale educativo;
- ometta di pagare al prestatore di lavoro le retribuzioni dovute nonché di versare i contributi previdenziali ed assistenziali dovuti per legge;
- violi le disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni, assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto della concessione;
- contravvenga al divieto di subconcessione e di cessione del contratto.

Art. 31

FORMA CONTRATTO SPESE IMPOSTE E TASSE

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali, tasse, imposte ecc. inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

Art. 32

RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno applicate le leggi regionali e relativi regolamenti in materia, il regolamento comunale sul funzionamento del nido d'infanzia, le disposizioni in materia dettate dal Codice Civile nonché il D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), il D.Lgs. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Art. 33

ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti del presente contratto l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale dell'Ente.

Art. 34

ESSENZIALITÀ DELLE NORME DEL CAPITOLATO

Tutte le disposizioni ed i termini stabiliti dal presente Capitolato debbono intendersi essenziali ai fini dell'appalto di cui trattasi. Il Concessionario si impegna altresì, ad osservare le norme del Regolamento per il funzionamento del Nido d'infanzia.

Art. 32

FORO COMPETENTE

Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti sarà, in via esclusiva, quello di Udine.

Art. 33

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi alle Ditte partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte del Comune appaltante, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) per i soli fini inerenti alla presente procedura di gara. Detti dati saranno pubblicizzati in sede di aggiudicazione o di eventuale contenzioso nelle misure e con i limiti stabiliti dalla normativa vigente. In ogni caso, in relazione ai dati forniti l'impresa potrà esercitare i diritti di cui all'Art. 7 del D.Lgs. citato.

Remanzacco, 11.06.2008